

Tra un mese scatta l'obbligo: le offerte più convenienti nella guida degli ingegneri

# Assicurazione progettisti, pronto solo il 40 per cento

## QUANTO COSTANO I PREMI

Le sei proposte selezionate dalla circolare del Cni - Massimale di 500mila euro

Compagnia/broker	Fatturato professionista tipo (in euro)				
	50mila	100mila	200mila	300mila	Franchigia
Aec	337	481	1.318	1.686	2.500
Aon	433	693	1.250	1.780	2.500
Consulbrokers	397,4	524,05	-	-	(1)
Gava broker	590	900	1.495	1.945	(2)
Link broker	454	648	1.777	2.273(2)	2.500
Marsh	380	650	1.330	1.770	2.500

(1) Franchigia di 5.000 euro per fatturato di 50mila. Franchigia di 10.000 euro per un fatturato di 100mila  
(2) Franchigia di 1.000 euro per ricavi fino a 50mila, di 1.200 euro per 100mila, di 2.500 euro per 200mila e di 3.200 per 300mila.  
Nb: Nella tabella, per semplicità sono considerati 4 casi tipo con massimali e franchigie fisse, dove possibile. Le offerte di tutte le compagnie e i broker, in dettaglio, sono disponibili sul sito.

DI GIUSEPPE LATOUR

**U**ltimo miglio per le assicurazioni dei professionisti. A un mese esatto dall'entrata in vigore dell'obbligo, fissata per il prossimo 15 agosto, i progettisti mettono a posto i tasselli finali. Circolari, convenzioni, semplici contatti con le compagnie. Ogni ordine sta seguendo un approccio differente. Anche se domina un fattore comune: gli iscritti non si stanno affannando a sottoscrivere la polizza. Nell'aria resta la sensazione che, all'ultimo secondo, possa esserci un'altra proroga.

### I NUMERI DEGLI ORDINI

Le stime dei diversi Consigli nazionali parlano chiaro. Gli ingegneri valutano che, al momento, ci sono circa 100mila professionisti che dovrebbero assicurarsi: i lavoratori dipendenti e quelli che non esercitano sono esentati. Di questi, non più del 40% ha la copertura. Numeri simili arrivano dai geometri. Anche per loro, su circa 110mila iscritti, si stima un 30% di assicurati. Nessuna cifra precisa dagli architetti che, comunque, dovrebbero essere in linea con gli altri colleghi dell'area tecnica. Insomma, più della metà dei progettisti non ha ancora fatto questa spesa. Al di là delle previsioni normative, infatti, resta la convinzione diffusa che un'ulteriore proroga sia ancora possibile. Così molti, in tempo di crisi, preferiscono risparmiare qualche centinaio di euro, anche se questo significa prendersi dei grossi rischi. Addirittura, qualcuno ha in programma di sottoscrivere la polizza a ridosso del termine e, se ci dovesse essere il rinvio, esercitare il diritto di recesso all'ultimo secondo.

### LA CIRCOLARE DEGLI INGEGNERI

In questo quadro ancora magmatico, gli Ordini stanno muovendo i loro passi. L'ultima iniziativa in ordine di tempo arriva dal Consiglio nazionale degli ingegneri, che ha appena pubblicato una circolare nella quale completa il percorso di riflessione sulla possibilità di sottoscrivere una convenzione. Per qualche tempo è stata valutata la possibilità di creare una polizza base da includere nell'iscrizione all'ordine: in questo modo le economie di scala avrebbero garantito risparmi consistenti. Questa strada, però, è stata scartata. Avrebbe rischiato di violare le regole sulla concorrenza. Così, negli ultimi mesi, gli ingegneri hanno prima pubblicato una serie di documenti nei quali passano ai raggi

infrarossi le clausole inserite nelle polizze, per capire quali dovevano essere le caratteristiche ottimali di un'assicurazione. Poi hanno deciso di procedere, senza firmare nessuna convenzione, alla selezione di alcune offerte, da segnalare per la conformità con i parametri fissati dal Cni. Questo bollino di qualità è stato formalizzato con la circolare appena pubblicata.

### LE PROPOSTE SELEZIONATE

Le proposte in linea con la griglia di qualità degli ingegneri sono sei: Aec master broker, Gava broker, Link broker, Consulbrokers, Aon e Marsh. A queste si aggiunge la polizza Willis di Inarcasta che, al momento, rappresenta il riferimento di tutto il mercato e che, secondo quanto scrive il Cni, «contiene caratteristiche similari» alle altre. A oggi l'offerta della Cassa dei progettisti è stata sottoscritta 12mila volte.

La circolare degli ingegneri contiene un elenco analitico di tutte le clausole presenti nelle diverse offerte. Queste, in generale, si assomigliano molto. Sono, infatti, il frutto di un lavoro di dialogo con il Consiglio nazionale che dura da oltre un anno. In questo tempo le compagnie e i broker si sono molto allineate, avvicinandosi alle esigenze dei progettisti. Negli allegati del documento, però, sono presenti alcune tabelle che rappresentano la vera novità.

### QUANTO COSTA UNA POLIZZA

Qui, per la prima volta, è possibile avere un quadro sintetico delle offerte disponibili sul mercato. Sia per gli ingegneri che, di fatto, anche per gli architetti ai quali le compagnie offrono coperture e garanzie molto simili. Così un professionista con fatturato di 50mila euro dovrà pagare, per un massimale di 500mila euro con una franchigia di 2.500, intorno ai 400 euro all'anno. Chi guadagna 200mila euro dovrà, invece, pagarne almeno 1.300 per una copertura simile. Mentre per un fatturato di 300mila euro si sale fino a 1.700 euro.

I giovani ingegneri che si affacciano alla professione avranno diritto a una serie di offerte agevolate. Gli iscritti da meno di tre anni con fatturato sotto i 25mila euro pagheranno un premio di appena 160 euro ad Aec. L'offerta base di Aon, invece, prevede un obolo di 261 euro ogni 12 mesi sotto i 35 anni. Link broker scende, addirittura, fino a 135 euro per un massimale garantito di 500mila euro. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Già operativa la polizza dei geometri

## Tre offerte in corsa per la convenzione con gli architetti

**A**nche le convenzioni degli architetti sono al giro di boa. Il Cna, chiuso il suo periodo di riflessione, ha scelto la strada degli accordi multipli e ha pubblicato da poco un avviso che porterà a selezionare le offerte più convenienti per gli iscritti. Entro la fine di luglio, le compagnie che rispettano i criteri indicati otterranno così un timbro di qualità dell'ordine.

Alla scadenza del termine (l'undici luglio scorso) le offerte pervenute erano tre. Non sono ancora noti i nomi ma, di certo, anche gli architetti pescheranno nel bacino di compagnie e broker collegato al mercato dei Lloyd's di Londra. Il numero ristretto di proposte favorirà la rapidità del processo di valutazione. Entro la fine del mese si arriverà alla firma delle convenzioni. Anche se non si esclude, per il futuro, una riapertura dei termini.

Con questo schema, infatti, gli architetti hanno esplicitamente scelto di non stipulare una convenzione unica. «Non è una gara, possono vincere tutti», dice **Pasquale Felicetti**, tesoriere e responsabile del dipartimento interni degli architetti. Il lavoro del Cna parte da un'ampia documentazione a supporto dell'avviso pubblico, nella quale sono ricomprese, oltre allo schema di convenzione, anche le linee guida del Consiglio nazionale. Sono dodici paletti considerati fondamentali per un'offerta valida da parte delle compagnie: saranno la base per la valutazione delle offerte in arrivo.

«Riguardano - dice Felicetti - tutte quelle clausole che normalmente sono scritte in piccolo, sulle quali abbiamo pensato di mettere una lente di ingrandimento. Ci siamo anche basati sul lavoro di confronto tra le molte polizze che abbiamo visto sul mercato in questi mesi».

Sono soprattutto due le parti che incidono sul premio finale. La prima è la franchigia: qui gli architetti indicano una serie di limiti considerati ottimali (si parte da 750 euro per un massimale di 500mila euro). La seconda sono proprio i massimali: l'intervallo da proporre dovrà essere compreso tra i 250mila e i 2,5 milioni di euro di danno.

A fare eccezione nella corsa alla sottoscrizione delle convenzioni, in questa fase, sono i geometri. Il consigliere nazionale **Giuliano Villi** spiega: «Abbiamo la convenzione da diverso tempo. Due anni fa abbiamo ritenuto che non era aggiornata rispetto alla situazione di mercato e abbiamo deciso di stipularne una nuova». Al momento gli iscritti al Cng hanno a disposizione l'offerta di Marsh, tra i principali attori di questo mercato in Italia. Gli basta connettersi al sito del Consiglio per ottenere le relative informazioni e, eventualmente, sottoscrivere la copertura. Su circa il 30% di geometri protetti da una polizza, grossomodo il 5% ha scelto di utilizzare la convenzione. La corsa all'assicurazione, secondo le previsioni, scatterà solo dopo il 15 agosto, quando non si potrà più sperare nel rinvio. ■

G.La.

© RIPRODUZIONE RISERVATA